

EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA (SEL)

Interventi di miglioramento evidence-based - SApIE



ANNALISA MORGANTI
ALESSIA SIGNORELLI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

- Promuovere lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze **emotive e sociali**, (in insegnanti e allievi) indispensabili alla creazione di contesto di classe capace di valorizzare e promuovere le differenze personali;
 - Saper identificare e riconoscere i principali meccanismi neurofisiologici alla base dei vissuti emotivi e sociali;
 - Comprendere l'importanza e l'incidenza degli eventi emotivi sui processi di apprendimento e sui comportamenti;
 - Acquisire **autoconsapevolezza** rispetto ai propri stati emotivi (primari e secondari);
 - Essere capaci di **regolare e gestire** in modo efficace emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni scolastiche e sociali (controllando impulsi, gestendo lo stress, auto-motivandosi, persistendo nel raggiungimento di obiettivi personali e scolastici, etc.);
 - Saper **riconoscere, rispettare gli altri** (anche di diversa estrazione sociale, culturale, religiosa, linguistica, etc) e considerare i punti di vista altrui;
 - Acquisire capacità di cooperazione, collaborazione, mutuo aiuto e **stabilire relazioni positive** con singoli e gruppi di persone (capacità di comunicare con chiarezza, ascoltare attivamente, negoziare in modo costruttivo, offrire e ricercare aiuto quando necessario, etc.);
 - Essere capaci di riflettere e valutare le responsabilità personali e i risvolti etico-morali delle situazioni, **fare scelte costruttive, responsabili** e rispettose di sé e degli altri.
-

- Aiutare gli insegnanti ad introdurre gradualmente il framework dell' educazione socio-emotiva (Social Emotional Learning – SEL) nel **curricolo scolastico**, affinché tali competenze siano costantemente rafforzate, consolidate e generalizzate in tutte le esperienze di apprendimento;
- Saper progettare in modo da includere tali competenze all'interno dei vari ambiti disciplinari senza riservare spazi e tempi separati e distinti;
- Saper essere «**modelli di riferimento**» personali ed interpersonali efficaci alla costruzione di tali competenze negli allievi;
- Creare **un'atmosfera positiva** in classe dove gli studenti sono i veri protagonisti delle esperienze di apprendimento;
- Trasferire progressivamente le competenze apprese in ulteriori contesti (utilizzandole nel rapporto con i colleghi, le famiglie, il dirigente scolastico, etc.), diventandone **“ambasciatori”** fuori e dentro la scuola.

Contesto

- **Target:** docenti di scuola primaria
- **Ambiti disciplinari:** tutti.

- L'educazione socio-emotiva, conosciuta nel contesto internazionale come **Social and Emotional Learning (SEL)**, è un processo attraverso il quale bambini, adolescenti e adulti acquisiscono e mettono in pratica una serie di competenze sociali e emotive necessarie al loro benessere personale, lavorativo e sociale (Salovey, Brackett & Meyer, 2004; Oberle et al., 2016).
- E' un framework basato su una serie di **evidenze empiriche** che attraversa tutto il sistema di istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado) che ha come fine quello di promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale, emotivo ed i risultati scolastici di tutti gli studenti (Zins et al., 2003).
- La recente letteratura attribuisce all'educazione socio-emotiva lo sviluppo di cinque competenze chiave riferite ai domini interpersonali ed intrapersonali dell'individuo. Queste competenze sono l' **autoconsapevolezza** (*self – awareness*); l' **autogestione** (*self – management*); la **consapevolezza sociale** (*social awareness*), le **capacità relazionali** (*relation skills*) e la **capacità di prendere decisioni responsabili** (*responsible decision making*) (CASEL, 2005; 2013; 2015; Zins & Elias, 2006; Oberle et al., 2016).
- Numerosi autori sostengono che i fattori sociali ed emotivi sono componenti essenziali ed imprescindibili di **tutti i processi di apprendimento** e, in quanto tali, non possono essere considerati 'esterni' al curriculum nazionale, né secondari rispetto alle discipline scolastiche (Zins et al. 2004; Durlak et al., 2011).

- Una recente meta-analisi condotta da Durlak e colleghi (2011) circa gli effetti positivi degli interventi SEL sugli allievi, ha incluso 213 programmi SEL evidence – based con un campione totale di 270.034 studenti americani dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori. I dati mostrati da questo studio evidenziano che l'implementazione di programmi di educazione socio-emotiva porta ad un miglioramento nei punteggi percentili (p.p.), delle **abilità sociali ed emotive degli studenti** (+22 p.p.), dei loro **comportamenti sociali positivi** (+9 p.p.) e un **incremento nei risultati scolastici** (+11 p.p.) rispetto a studenti non coinvolti in alcuna attività SEL.
 - Proprio in tale direzione, altri studi evidenziano che l'utilizzo di programmi di educazione socio-emotiva **supporti gli studenti** ad aumentare la sicurezza nelle loro capacità scolastiche, li renda capaci di affrontare in maniera più serena ed efficace compiti nuovi o complessi, favorisca l'apprendimento delle discipline, (Clarke & Barry, 2009; Hagelskamp et al., 2013; Rivers & Brackett, 2011; Yoder, 2015; Corcoran & Slavin, 2016) riduca lo stress derivante dal carico di studio (Arslan, 2015) e contribuisca al miglioramento dei risultati scolastici (Jones & Bouffard, 2012; Sklad, Diekstra, Ritter, Ben & Gravesteyn, 2012).
-

- **La formazione specifica degli insegnanti** è, inoltre, un elemento **centrale** rispetto al raggiungimento degli obiettivi posti alla base dell'educazione socio-emotiva (Jennings & Greenberg, 2009; Allen et. al., 2011).

Risultano di particolare importanza:

1. le dimensioni della **cura e dell'impegno nell'instaurare positive relazioni** con gli studenti, che favoriscono il legame ed il senso di appartenenza alla scuola;
2. l'utilizzo di **approcci didattici coinvolgenti**, come la gestione proattiva dell'aula e l'apprendimento cooperativo;
3. la creazione di un **ambiente sicuro** e ordinato che incoraggi e rafforzi il comportamento positivo in classe;
4. l'uso di **materiali didattici coinvolgenti**.

Questi sono alcuni degli elementi-chiave che possono decretare il **successo o l'insuccesso**, delle attività educative socio-emozionali (Catalano et al, 2002; Blum & Libbey, 2004; Zins et al, 2004; Hawkins et al., 2004; Schaps et al., 2004; Hamre & Pianta, 2006; Kress & Elias, 2006; Durlak et al, 2011; January, Casey & Paulson, 2011; Weare & Nind, 2011).

- Gli approcci didattici all'educazione socio-emotiva, nella maggior parte dei casi, condividono delle regole base per una corretta applicazione in aula, riassunte nell'acronimo **SAFE** (CASEL, 2013;2015) che richiama i concetti di
- **S: sequenced:** le attività devono essere graduali e coordinate tra loro in modo organico così da favorire in maniera ottimale l'acquisizione delle varie competenze;
- **A: active:** gli studenti devono essere coinvolti in maniera attiva nel processo di acquisizione e sviluppo delle 5 competenze;
- **F: focused:** l'acquisizione e lo sviluppo di queste competenze deve essere focalizzato e sistematico;
- **E: explicit:** l'attenzione dell'insegnamento è posto in maniera chiara ed esplicita sulle competenze da acquisire e sviluppare.

Due sono gli approcci principali attraverso i quali poter insegnare agli allievi le competenze SEL: il **primo** riguarda **l'uso di programmi specifici** che presentano una struttura già impostata secondo l'acronimo SAFE, che hanno al loro interno una serie di attività strutturate per ciascuna delle cinque competenze chiave e possono essere implementati in maniera indipendente rispetto al curriculum disciplinare (Jones & Bouffard, 2012; CASEL, 2013; 2015; Dusenbury et al., 2015).

Il **secondo** approccio invece prevede **l' integrazione dell' educazione socio-emotiva all' interno del curriculum scolastico** (Jones & Bouffard, 2012; Dusenbury et al., 2015) e si basa su quattro principi:

- (1) continuità e coerenza didattica sono essenziali per lo sviluppo delle abilità SEL;
- (2) le capacità sociali, emotive e scolastiche sono interdipendenti;
- (3) le abilità sociali ed emotive si sviluppano nei contesti sociali;
- (4) le classi e le scuole devono agire come un sistema.

Questi principi, presi insieme, suggeriscono delle strategie ad alto potenziale per l' inserimento del framework SEL all' interno della *mission*, delle pratiche e delle interazioni quotidiane nella scuola (Jones & Bouffard, 2012). Tale approccio prevede, a differenza del primo, una piena integrazione dei principi chiave del SEL nelle diverse discipline scolastiche.

Le **caratteristiche del sistema scolastico italiano** privilegiano sicuramente l' utilizzo del secondo approccio didattico, tale da garantire non solo una maggiore esposizione (anche in termini temporali) degli allievi alle competenze SEL, ma anche una migliore efficacia dell' intervento didattico (che diventa ripetuto e sistematico) **pienamente integrato al curriculum scolastico.**

Macro-fasi	Tempistica	Note
1. Definizione progetto	Circa 3 ore	
2. Formazione iniziale insegnanti	Circa 8 ore	La formazione prevede 2 incontri in presenza o a distanza di circa 4 h ciascuno
3. Monitoraggio a distanza	Circa 5 ore	Due webinar in modalità sincrona.
4. Intervento nella scuola	1 anno (minimo)	Le scuole interessate dovrebbero garantire almeno 1 anno di lavoro (anno scolastico intero) sul programma per rintracciare alcuni cambiamenti significativi almeno negli atteggiamenti degli allievi.
3. Rilevazione pre e post-intervento: raccolta di osservazioni degli insegnanti e dati provenienti dai bambini.	Circa 3 ore	Rilevazioni sulla maturità socio-emotiva degli allievi (per allievi). Strumento per la rilevazione della qualità dei processi inclusivi (per insegnanti).

L'Associazione fornisce in modalità riservata e a soli fini didattici:

- **Linee guida all'approccio didattico SEL**
- **Strumento** per la valutazione della **maturità socio-emotiva dei bambini** da 6-10 anni (**How One Feels**)
- **Strumento per la Valutazione della Qualità dei Processi Inclusivi della scuola** (e della classe)
- **Bibliografia ragionata SEL**
- **Sitografia ragionata SEL**
- **Lectture consigliate per promuovere le 5 competenze chiave rivolte a bambini 6-10 anni**

•
